



Corsinovi & Peruzzi
Via L. Giuntini - Tel. 0571.532401 - Empoli

Empoli

■ **Empoli**
P.zza F. degli Uberti, 30
■ **Telefono** 0571/711775
■ **Fax** 0571/74266

■ **Numero verde** 800011266
■ **Ag. fotografica** Carlo Sestini
■ **email** empoli@iltirreno.it



Corsinovi & Peruzzi
Unica concessionaria di zona
Via L. Giuntini - Tel. 0571.532401 - Empoli

GLI ENTI PUBBLICI » DOPO LE PROVINCE

Una rete locale per salvare i Centri per l'impiego

L'associazione si chiama "Servizi per il lavoro": unisce Asev e Coeso Cini: «Non possiamo disperdere un punto di eccellenza per la formazione»

di **Filippo Cioni**

► EMPOLI

Il destino delle Province italiane è stato segnato: dal 31 dicembre di quest'anno diventeranno un capitolo della storia amministrativa. Il rischio è che molti degli enti affiliati, come ad esempio i centri per l'impiego e della formazione professionale, seguano la stessa sorte. Così le principali dieci realtà della Toscana che operano in quest'ambito si sono riunite nell'associazione "Servizi per il lavoro" così da fare squadra e soprattutto ribadire il ruolo di primo piano che rivestono nelle aree locali in cui operano. La novità è stata tracciata in una conferenza stampa dall'Agenzia per lo sviluppo dell'Empolese Valdelsa che, insieme all'altra empolese Coeso, fa parte della neonata associazione.

«Le agenzie di formazione professionale sul territorio sono ormai un punto di riferimento per chi cerca lavoro o vuole imparare un mestiere - ha sottolineato il direttore dell'Asev Tiziano Cini - e a parlare sono i numeri. Non possiamo rischiare di disperdere certe eccellenze e dobbiamo assolutamente rimarcare il nostro ruolo».

Solo l'Asev nel 2013 ha avuto cinquemila partecipanti ai 145 corsi e seminari organizzati e un marcato tasso di occupazione. Su un campione di 100 allievi qualificati, Asev ne ha intervistati 77. Di questi 46 sono risultati occupati e 29 nella mansione coerente alla formazione ricevuta. Tradotto: il 60% di chi ha frequentato un corso dell'agenzia formativa nel 2013, ha trovato occupazione. Il 63% di questi proprio nel



L'interno del Centro per l'impiego dell'Empolese Valdelsa (Foto d'archivio)

campo lavorativo richiesto. Oggi in un convegno che si svolgerà dalle 10 alle 16 nella sala conferenze dell'Asev, si parlerà anche di questo tema oltre che di formazione professionale e delle azioni per favorire la ripresa economica e creare nuova occupazione. Interverranno oltre al sindaco di Empoli Brenda Barnini anche i rappresentanti regionali e provinciali delle associazioni di categoria delle imprese e dei lavoratori. Sarà presente anche l'ex ministro del lavoro Tiziano Treu e il sottosegretario al lavoro Luigi Bobba.

«Si tratta di una iniziativa molto rilevante in un momento come questo nel quale la costruzione di un nuovo sistema

di politiche attive del lavoro rappresenta un impegno prioritario per tutti coloro che vogliono che questi strumenti costituiscano effettivamente un motore dello sviluppo regionale - spiega Tiziano Cini - la creazione dell'associazione "Servizi per il lavoro", che di fatto riunisce le agenzie di orientamento e di consulenza per l'impiego in Toscana, nasce per offrire servizi integrati di qualità ai centri per l'impiego. Fare rete per il nostro futuro è assolutamente importante". L'associazione racchiude un totale di 990 operatori di cui il 36 per cento a tempo indeterminato che coprono gran parte del territorio toscano.

IL CONVEGNO

Una tavola rotonda con tanti esperti

Il convegno di oggi all'Asev si terrà dalle 10 alle 16. Dopo il saluto del sindaco di Empoli si susseguiranno gli interventi dalle 14,30 ci sarà una tavola rotonda coordinata dal sindaco di Castelfiorentino Alessio Falorni (delegato alla formazione dell'Unione). Parteciperanno anche l'assessore regionale al lavoro del Friuli Loredana Panariti, Gianfranco Simoncini ed Emanuele Bobbio assessori rispettivamente al lavoro e alla formazione della Regione Toscana.



Una delle precedenti edizioni del torneo dell'Oratorio

CON RAGAZZI E GENITORI

Rissa al torneo dell'Oratorio interviene la polizia

► EMPOLI

Una finale del Torneo dell'oratorio finisce a botte. È successo l'altra sera di fronte a circa 500 persone, per fortuna non ci sono stati feriti ma è rimasta tanta amarezza per una serata di sport finita nel modo più assurdo e sbagliato.

L'altra sera si disputava la finalissima della categoria 1994-1995 che vedeva contrapposte le squadre del Bar Vittoria e de La Cantiera di San Romano (Pisa). Sul campo dell'Oratorio erano stati gli empolesi che si erano imposti con il risultato di 1-0. Ma alla

fine è esplosa una lite che ha visto venire alle mani i ragazzi e anche qualche genitore rispetto al risultato della gara.

Subito dopo il triplice fischio finale - secondo quanto ricostruito da alcuni protagonisti della partita - un genitore ha scavalcato la recinzione del rettangolo di gioco e di conseguenza ha acceso il violento scontro in campo.

Da qui è scattata la rissa, ragazzi e genitori sono venuti alle mani. Fortunatamente

le botte sono durate per poco e con grande difficoltà l'organizzazione del torneo è riuscita a calmare gli animi.

A questo punto, però, lo staff ha preso una decisione dura ma molto significativa. Dopo la premiazione dei ragazzi del 2001 è stato deciso di non consegnare coppe e medaglie alle due formazioni protagoniste di questa rissa e che, come è stato spiegato dalla stessa organizzazione del torneo «non rispecchia minimamente i valori di fair-play che il torneo dell'Oratorio porta avanti ormai da ormai ventiquattro edizioni».

Ovviamente, in seguito, non mancheranno anche provvedimenti disciplinari a carico dei giocatori. Al campo erano presenti anche il sindaco di Empoli Brenda Barnini e il parroco della Collegiata, don Guido Engels che dovevano intervenire per la premiazione saltata.

Al campo dell'Oratorio, quando comunque ormai gli animi si erano placati, sono arrivate due volanti del commissariato.

» L'organizzazione ha deciso di non dare alcun premio alle due squadre coinvolte nello scontro subito dopo la finale